

Camogli: Toti benedice il Festival che definisce una perla

Un grazie sincero per l'invito e per lo straordinario lavoro fatto in questi dieci anni. All'inizio non era scontato il successo, ma il Festival è divenuto un fiore all'occhiello della cultura ligure. Camogli e il Festival della Comunicazione sono due piccole perle che si incastonano una nell'altra. Questa è la Liguria che ci piace: in un bel contesto si nutrono i cervelli. Il tema di questa decima edizione memoria è importante; è quella che ci permette di comprendere la realtà e costruire il futuro così Giovanni Toti, presidente della Regione all'inaugurazione della manifestazione ideata e diretta da Rosangela Bonsignorio e Danco Singer, organizzata da Frame e dal Comune di



Camogli in collaborazione con Regione Liguria, Rai, Università di Genova, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e Istituto Italiano di Tecnologia di Genova. In apertura un ricordo di Umberto Eco, che partecipò ad ideare il Festival, da parte di Rosangela Bonsignorio e Danco Singer. Eco aveva caro il tema memoria che, diceva, è un'attitudine ad accendere e a far funzionare il cervello). Sono felice di essere qui. Quest'anno il tema indica una parola di responsabilità e deve servire a fare in modo che il mondo sia migliore ha detto il sindaco Giovanni Anelli. Poi il via con la lectio magistralis di Andrea Riccardi, fondatore della Comunità di Sant'Egidio, dal titolo Senza memoria e senza storia non c'è futuro cui seguirà Enrico Mentana con Informazione e memoria. Tra i presenti il prefetto Renato Franceschelli; l'onorevole Luca Pastorino; l'assessore regionale Augusto Sartori; Franco Senarega per Città metropolitana; autorità civili e militari; componenti dell'amministrazione comunale. Giovanni Toti, Rosangela Bonsignorio, Giovanni Anelli, Danco Singer Andrea Riccardi Renato Franceschelli Giovanni Toti Augusto Sartori